

Fino al **31.12.22** (come è noto) sarà ancora di **1.999,99** euro la soglia entro la quale si possono effettuare pagamenti in contanti, decisione presa con un emendamento al *Decreto Milleproroghe* che rimanda al prossimo anno la soglia definitiva di **999,99** euro.

Negli ultimi *20 anni* la soglia è già stata modificata almeno *10* volte (sei negli ultimi *10*), oscillando tra **12.500** e **1.000** euro, ed il ritorno a **999,99** è durato meno di due mesi (**cancellata con la Legge di conversione DI.228/21**). Oggi la situazione sarebbe diversa (ci sono anche impegni con la **Ue**), nel **Pnrr** è scritto che il *potenziamento dei pagamenti elettronici obbligatori, anche mediante un abbassamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti, è parte delle strategie di contrasto all'evasione fiscale*.

Come evidenziato dalla **Commissione europea** nelle sue Country specific recommendations 2019, *l'innalzamento dei limiti legali per i pagamenti in contanti potrebbe scoraggiare l'uso dei pagamenti elettronici, la cui promozione potrebbe, invece, incentivare l'emissione di fatture e scontrini fiscali, migliorando in tal senso l'adempimento degli obblighi tributari*.

Anche la **Banca d'Italia** si è espressa in questa direzione con un *Paper* dello scorso ottobre: *l'aumento della soglia anti- contante da 1.000 a 3.000 euro avvenuto nel 2016, ha fatto aumentare dello 0,5% la quota di economia irregolare*. Per gli analisti di **Bankitalia** bisogna aumentare i vincoli per arginare il sommerso.

Nel nostro Paese, ancorato storicamente al *contante*, comunque cresce la propensione all'utilizzo di pagamenti digitali: nel **2021** le *transazioni elettroniche* hanno superato i **300mld** di euro, con una crescita di oltre il **40%** di *contactless* (**fonte Politecnico di Milano**).

Se le transazioni sono sempre più *tracciabili*, è merito di alcune iniziative a supporto, come ad esempio: *obbligo di tracciamento per la detrazione del 19% su alcune spese* oppure il *tax credit sulle commissioni versate dagli Esercenti per l'uso del Pos*.

Dal lato delle sanzioni il **DI152/2021** stabilisce la sanzione di **30euro** più il **4%** del valore della transazione per i *commercianti* ed i *professionisti* che rifiutano pagamenti con carta di qualsiasi importo. La sanzione scatterà solo nel **2023**.

Per quanto riguarda gli incentivi, messo definitivamente da parte il *cashback*, si prevede un restyling per la *lotteria degli scontrini* con vincite istantanee e premi più bassi. Per gli *esercenti* si prevedono due *tax credit variabili*: una per l'acquisto/noleggio/utilizzo di *Pos standard* ed una che riguarda i *Pos smart*.